



REGIONE LIGURIA



25 NOVEMBRE 2011

Museo di Sant'Agostino

Piazza Sarzano 35r Genova

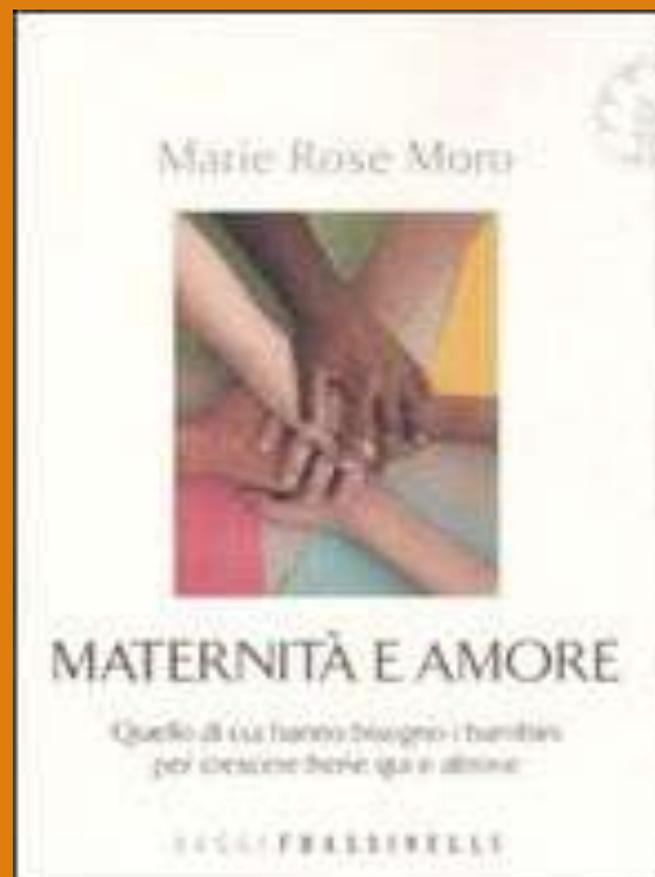
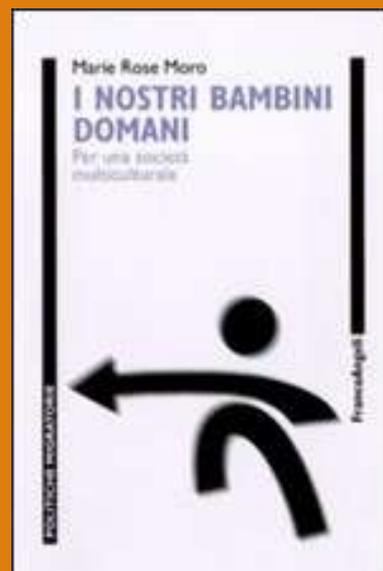
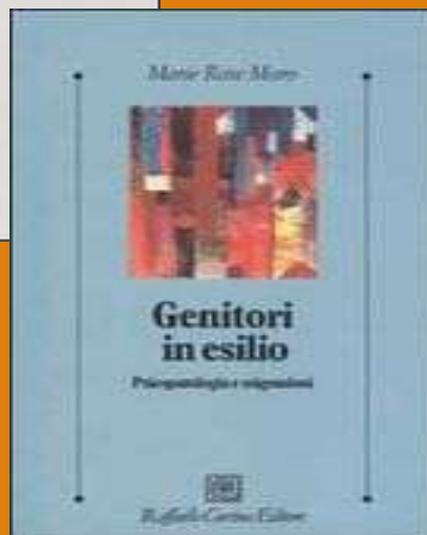


**MIGRAZIONE DI POPOLI E ARRIVO DI PERSONE:  
LA TUTELA DELLA SALUTE DI TUTTI IN UN'OTTICA DI ACCOGLIENZA**

Generare in terra straniera:  
le difficoltà di accogliere e di sentirsi accolte

Sandra Morano

# *Maternità in esilio: una metafora dei nostri tempi*



# Chi ha paura della maternità?

Proposte per nascere  
in una comunità accogliente

*Sandra Morano*

*Università degli Studi di  
Genova*



venerdì 21 ottobre 2011 ore 9-15  
Genova - Galata Museo del Mare



*“Tutte le questioni legate al mettere al mondo dei figli, crescerli, educarli, in società di pochi bambini come la nostra, hanno perso anzichè acquistare leggerezza, serenità, slancio e fiducia verso il futuro*”

*“Veniamo alla famiglia che in Liguria è ormai ai minimi termini, con un numero medio di componenti di 2,2 unità(2,5 a livello nazionale).*

*Ogni 100 famiglie liguri, quasi 36(26 in Italia)sono di“soli”ultrasessantenni(59,3%).*

*Le coppie con figli: 47 ogni 100, di cui le coppie con un figlio solo sono il 57%.*

*15 nuclei familiari ogni 100 vedono un solo genitore (i divorziati liguri sono il doppio della % nazionale).*

# *Medicalizzazione*

*La medicina facendosi carico*

*(NON DISINTERESSATAMENTE)*

*del parto ha finito per disabituare la donna a tale evento  
più di quanto non abbia fatto il calo dei figli.*

*Oggi la donna arriva alla soglia del parto*

**FRAGILE**

**SCOPERTA**

**INSICURA**

## *“DECORPOREIZZAZIONE”*

*“Proverò a parlarvi dello sguardo delle donne incinte odierne: della minaccia che incombe sulla futura madre nel modo in cui il sistema medico la osserva, la scruta e la giudica..*

*La gravidanza è stata a malapena diagnosticata e già lei è divenuta oggetto di innumerevoli procedure che le risultano imperscrutabili ..*

*Nel corso degli ultimi venti anni, la “prevenzione” prescritta in gravidanza si è incrementata del cinquecento per cento.*

*La donna, che con tutti i sensi percepisce la sua gravidanza, impara a non fidarsi più dei suoi sensi.*

*Impara a farsi dire come sta, e quali sono le sue prospettive”...*



*Barbara Duden, I geni in testa e il feto in grembo, Bollati Boringhieri, 2006*

*Con il venir meno del corpo , percepibile con i sensi, viene meno anche il presupposto in base a cui si giudicava e si esprimevano giudizi nel passato : “sensus communis, common sense”.*

*Così fino all’inizio del secolo XVIII filosofi e medici chiamavano quel senso che tutti sapevano di avere, anche se variamente localizzato...Il suo compito consisteva nel mettere a confronto i cinque sensi e nel rendere possibile la percezione di ciò che è “buono”, su cui fare affidamento.*

*Il senso comune era il presupposto del sapersi incinte, dell’essere “in buona speranza”.*

*B. Duden, I geni in testa e il feto in grembo, Bollati Boringhieri, 2002*

## *“ MATERNITA’ VALORE SOCIALE ”*

*(Le speranza disattese)*

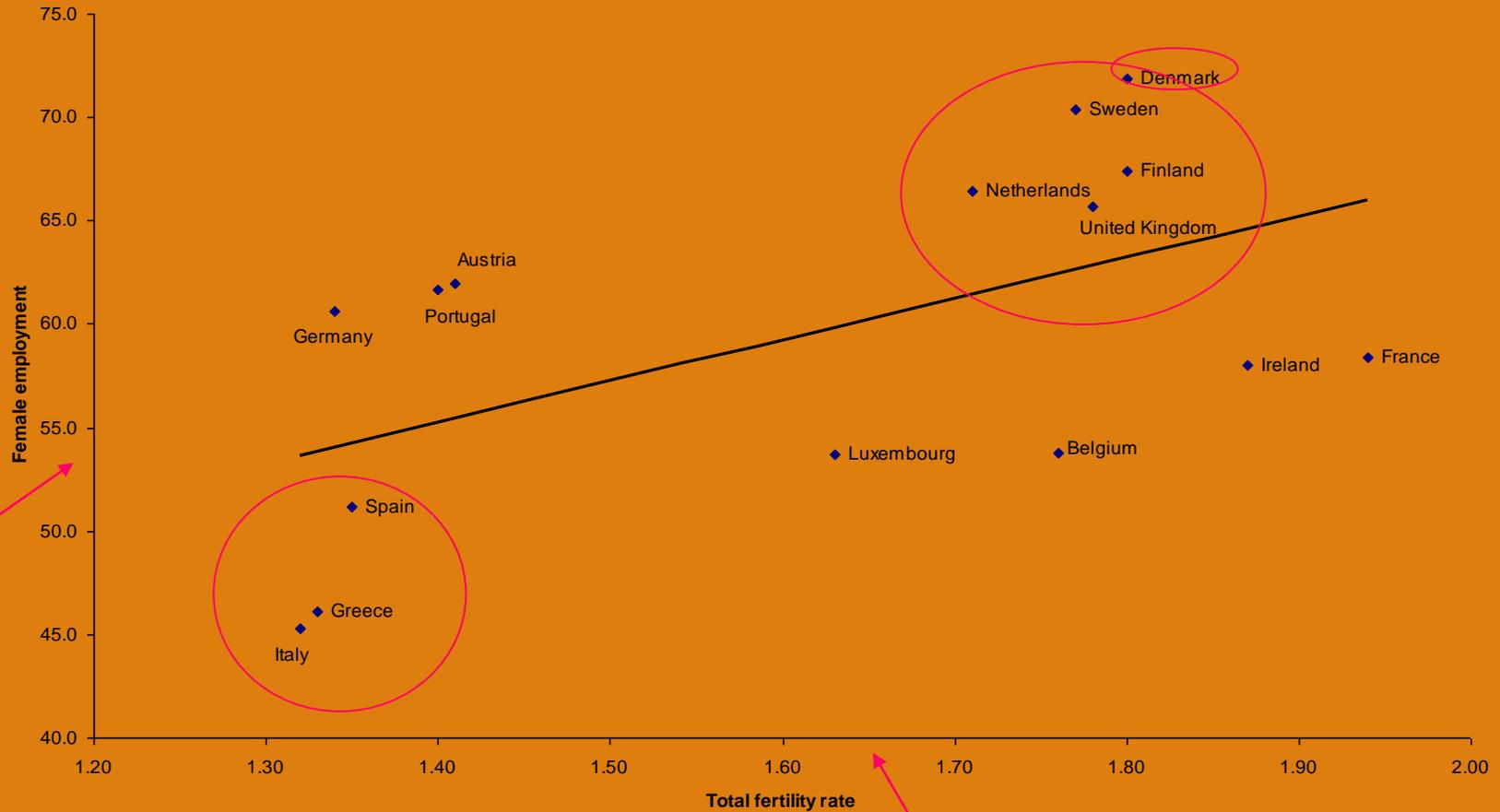
*“ ...Piango silenziosamente e mi dico che non capisco perchè. Perché questo bambino l’ho cercato, l’ho voluto, l’ho deciso. E piango. Perché io so, sono perfettamente consapevole che a questo bambino, alla maternità che ho scelto e voluto, io sarò chiamata a pagare un prezzo altissimo, da sola.*

*Perderò quasi sicuramente, anzi senza quasi, il mio lavoro: le aziende private se ne fregano delle pari opportunità, del diritto alla maternità, del problema demografico...*

*E invece io so che nessuno mi difenderà, se non sarò capace, chi sa come e con quali mezzi, di difendermi da sola. Di difendere me e il mio bambino. Da sola. Contro tutto e tutti.*

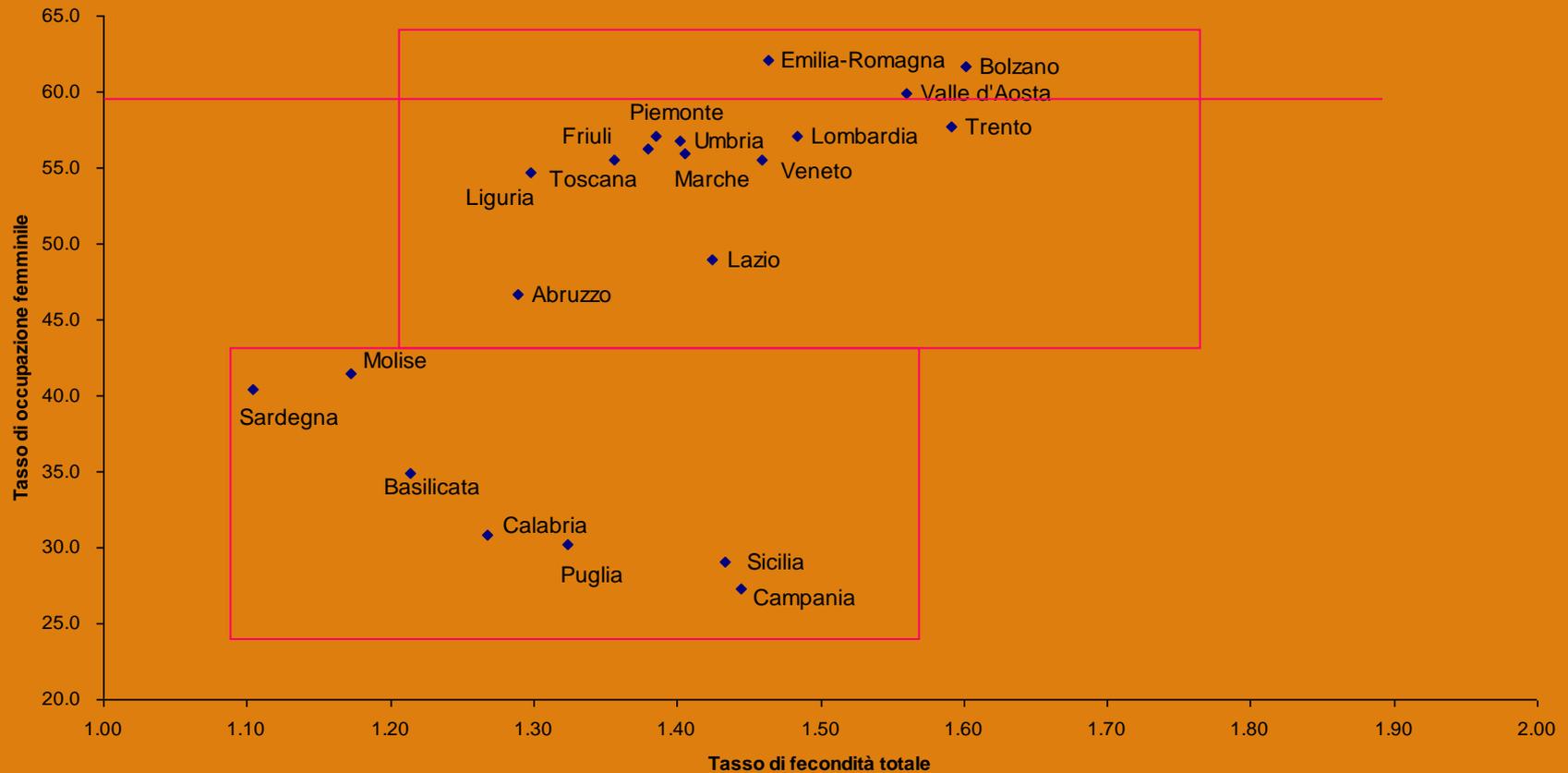
*Ma per adesso piango: lasciatemi piangere. E urlare: Vergognatevi.”*

# La situazione dell'Europa dei 15



Source: Eurostat 2005

# La situazione Italiana



Source: Istat 2008

*A questo scenario da paesi avanzati fa da contraltare la prolificità*

*delle popolazioni immigrate,*

*che in condizioni molto più difficili fanno più aborti ma anche più figli,*

*contribuendo così ad attutire la discesa libera della nostra natalità.*



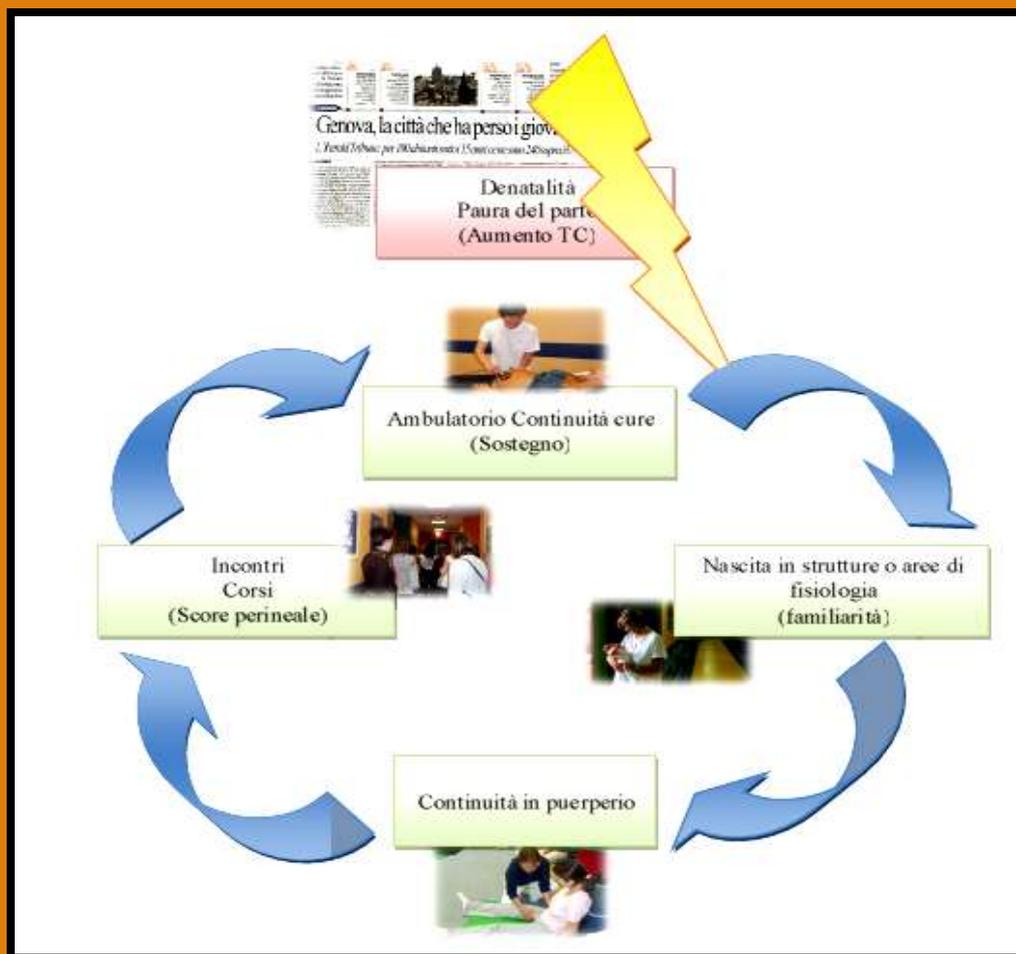
rebbe insomma  
mento impor-  
tare la fecon-  
za dei bam-  
uori dal matri-  
ori decidono  
rsi quando i  
grandicelli. Il  
a preso atto e  
ntica suddivi-  
zittimi e natu-

**12,4%**

**STRANIERI**  
Aumentati i  
nati da madre  
straniera:  
erano il 9,6%  
nel 1996



# *Proposte per nascere in una città accogliente*



# NECESSITA' DI UN PERCORSO A PARTE?

NO

Pazienti seguite ambulatorialmente dal 2009 ad oggi : 230

101 Italiane

ESITO del parto :

64 PS (65%)

37 TC ( di cui 12 iterativi)(35%)

129 Straniere

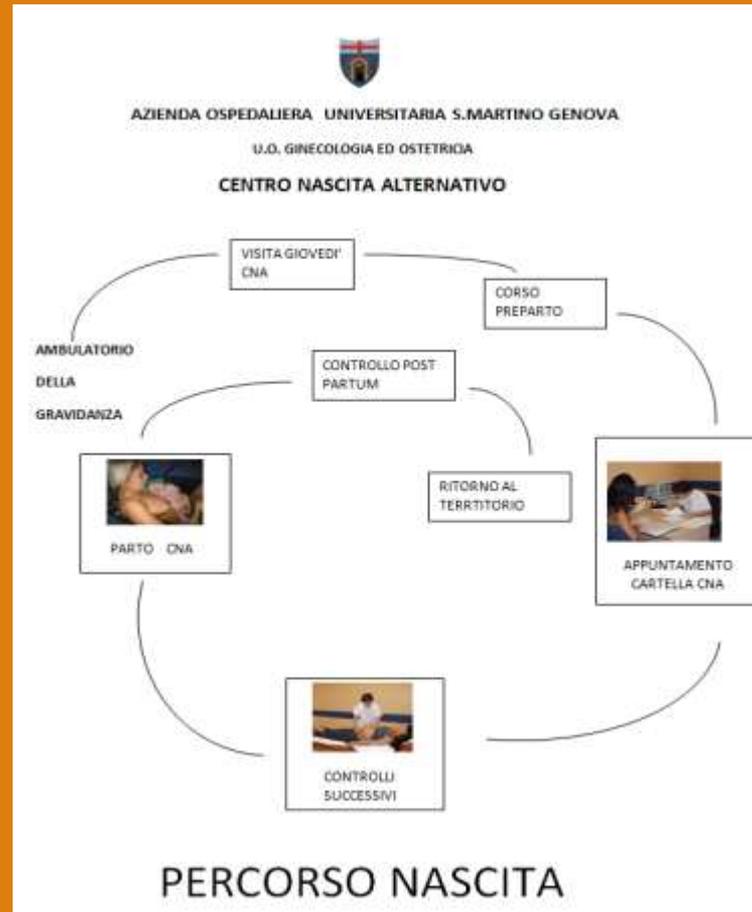
ESITO del parto:

85 PS(63%)

44 TC(di cui 11 iterativi)(37%)



# UN PROGRAMMA COMUNE DI CURE ESSENZIALI



# ATTENZIONE AI LUOGHI DEL PARTO

PROMISCUITA'

PRESENZA DI MASCHI



RISERVATEZZA

PER NOI VALORI O RETAGGI DA ABBANDONARE?

MA ATTENZIONE ALLA SOGGETTIVITA', ALLE STORIE...



GRAZIE A CUI CONTINUIAMO A MIGLIORARCI